

Sos anziani ma c'è un numero per le emergenze

Le temperature si alzano, il caldo diventa afa. L'Amministrazione Comunale di Taranto e l'Associazione Benefica Fulvio Occhinegro (Abfo) si preparano ad affrontare l'emergenza caldo.

A partire da oggi e per tutta l'estate nelle giornate più segnate dalle ondate di caldo con temperature superiori a 37 gradi, sarà attivo un servizio per la tutela e la prevenzione della salute delle persone over 65. Il servizio di volontariato è rivolto alle persone anziane con patologie pregiudizievoli, cardiopatiche o diabetiche, per lo più e che non abbiano a supporto una rete familiare.

Chiamando il numero 3282426695, saranno attivati i volontari dell'Abfo per gli interventi di sostegno domiciliare: piccole commissioni e disbrighi di incombenze quotidiane potranno essere risolte dai volontari dell'associazione benefica che in proposito hanno predisposto una rete di sostegno a favore della popolazione anziana, per evitare che questa corra dei rischi per la salute a causa dell'esposizione al caldo.

L'Abfo, attiva anche durante le giornate più fredde dell'inverno aveva già assicurato una rete di tutela e assistenza ai clochard, che sono stati ospitati in un centro provvisorio di accoglienza.

Intanto il servizio di emergenza territoriale del 118 sta lavorando a diverse ipotesi di assetto per fronteggiare l'emergenza. Nelle ultime 72 ore, gli operatori del 118 sono dovuti intervenire in almeno cinque casi, in soccorso di persone che erano svenute a causa del caldo. Non solo anziani, come si potrebbe immaginare, ma anche gente di mezza età, spiega il direttore del Set 118 Mario Balzanelli. Per fronteggiare l'emergenza caldo è stata attivata una "rete" di protezione per le persone in condizioni di fragilità. Anziani, bambini e malati cronici: a loro sono rivolte soprattutto le attenzioni di enti e associazioni e delle

Nella foto in basso un soccorso del 118 con il dottor Mario Balzanelli



Ince arriv

L'inferno con l'una, quando in l'ospedale San Giuseppe e al quartiere si sviluppa un incendio. Ad alimentare la zona di macchia che si trova in podromo Paolo VI. superficie in cui frequenti sono gli incendi dolosi, di chi appicca il fuoco e poi scappa, restando sempre impunito.

Il comando dei vigili del fuoco invia tre squadre. Ognuna da una parte fronte di fiamme, per le ed impedire così caduto ieri l'altro che arrivino alle st